



# Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE

## NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **Con una performance di grande rilievo**, che conferma il suo percorso di sostenibilità già intrapreso come scelta fin dalla sua fondazione in società benefit, Canino Srl SB, ottiene anche la certificazione di sostenibilità "SI Rating" con punteggio complessivo del 79%. Tra gli elementi maggiormente rappresentativi, spiccano i valori del 100% della cybersecurity, del 90% nella gestione dei dati e dell'89% nella qualità e sicurezza dei servizi offerti - a conferma della centralità di queste tematiche e della loro gestione come core business aziendale, essendo la Canino certificata anche ISO 27001 Information Security management system. La resilienza ottiene l'84% e anche i contributi all'allineamento a molti dei 17 obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 (SDGs), raggiungono il 100%.

"Si Rating - Sustainability impact rating" è un indice basato su strumenti riconosciuti a livello internazionale e, al contempo, uno strumento strategico di analisi, di gestione e di comunicazione della sostenibilità. A crearlo ARB, start up innovativa e società benefit per azioni dal 2021, in collaborazione con SASB, organizzazione no-profit che sviluppa standard contabili di sostenibilità, utilizzati dai più grandi player finanziari, tra cui Blackrock. "L'ottenimento di SI Rating è per noi una conferma che ci spinge a procedere migliorando sempre nel nostro percorso di offerta di prodotti e servizi." Commenta Giuseppe Canino, Amministratore Unico di Canino Srl SB.

■ **Dopo oltre 70 anni**, il ricco e prezioso patrimonio numismatico del Museo archeologico regionale Salinas di Palermo diventa fruibile digitalmente, grazie al progetto di digitalizzazione, gestione e valorizzazione della collezione di monete antiche avviato dalla direzione museale assieme all'Università di Palermo e alla System Integrator Webgenesys Spa, il partner privato che ha finanziato l'operazione. Presentato oggi "Nummi digitali" al Salinas, alla presenza dell'assessore regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana Elvira Amata, della direttrice del museo, Caterina Greco, del dirigente generale del dipartimento regionale dei Beni culturali Franco Fazio, e del presidente della Webgenesys Spa, Antonello Posterino. (riproduzione riservata)

LE IMPRESE OLANDESI PROVANO A PUNTARE SU PALERMO

# Importante il fattore estero

*Missione commerciale in Gesap con Sicindustria/Een. Il capoluogo regionale nel mirino di investimenti orange. E da Catania Antonello Biriaco chiede aiuti immediati per le pmi che esportano nel mondo le eccellenze Made in Sicily*

DI CARLO LO RE

Il mondo delle imprese siciliane è sempre in movimento, pur fra tante oggettive difficoltà. Si stringono accordi, si valutano sinergie, si interloquisce con le istituzioni e la politica.

### Tulipani a Palermo

Investimenti probabili e opportunità di business tra la Sicilia e l'Olanda. Con molta attenzione allo scalo aeroportuale di Palermo. È questo l'obiettivo della missione economico-commerciale organizzata dall'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, su iniziativa dell'Rvo (il corrispettivo olandese del Ministero dello Sviluppo economico) e di Netherlands Aerospace Group (Nag), l'associazione delle imprese olandesi operanti nel comparto aeronautico e aerospaziale, in collaborazione con Sicindustria, partner di Enterprise Europe Network (Een). Una giornata di incontri presso la sede di Gesap, la società di gestione dell'aeroporto internazionale «Falcone e Borsellino», con la partecipazione di aziende che operano in airport design, sistemi di controllo traffico aereo et similia.

### Le sinergie

«Obiettivo della missione», ha evidenziato Emanuele Pirazzoli, console onorario del Regno dei Paesi Bassi in Italia, «è quello di creare opportunità per le imprese olandesi e anche per l'aeroporto di Palermo che mirino a uno sviluppo sostenibile e commerciale dell'infrastruttura». Dal canto suo Natale Chieppa, direttore generale di Gesap, ha evidenziato la grande valenza dell'aver incontrato «molte aziende olandesi del settore e, in particolare, l'aeroporto di Schiphol, uno dei più importanti scali non solo d'Europa, ma del mondo. Ci sono tutti i presupposti per una importante attività di cooperazione con uno degli aeroporti più innovativi, che ora sottoporremo ai soci di Gesap con la consapevolezza che da una simile prospettiva il nostro scalo potrebbe trarre solo un enorme beneficio».

### Una Sicilia attrattiva

Per il delegato di Sicindustria/Enterprise Europe Network per l'Internazionalizzazione, Nino Salerno, «questa giornata è la testimonianza di come la Sicilia sia sempre attrattiva agli occhi degli investitori internazionali. Siamo certi che da questo primo incontro scaturiranno opportu-

nità concrete per le nostre imprese e per la nostra città». Una prospettiva confermata da Giuliano Forzinetti, assessore alle Attività produttive del Comune di Palermo, che ha sottolineato come sia «motivo d'orgoglio essere guardati da gruppi internazionali come il Royal Schiphol Group, che si occupa della gestione dei principali scali aeroportuali in Europa. Questo non può che farci onore e ci farà pensare a una strategia su una infrastruttura fondamentale quale è lo scalo palermitano».

### Chi esporta chiede aiuto

Interventi per le pmi siciliane sono stati chiesti da Antonello Biriaco, presidente di Confindustria Catania, nonché vice presidente regionale: sostegno a chi ancora esporta anche dopo aver subito rilevanti perdite di fatturato a causa del Covid. Non solo: moratoria di un anno sui mutui garantiti dal Medio credito centrale per fronteggiare i rincari energetici e l'aumento dell'inflazione. Biriaco ha sollecitato una politica di aiuti ad hoc per le imprese leader del made in Sicily nel mondo, che sono sì riuscite a resistere nella fase pandemica, ma che ora necessitano di ossigeno finanziario per con-

tinuare a competere nei mercati.

«Il governo nazionale», ha spiegato l'esponente confindustriale, «tramite Simest ha assicurato alle pmi esportatrici abituali, cioè con quote di export superiori 30% nel 2019, un aiuto a fondo perduto destinato a rafforzarne la patrimonializzazione. Una misura utile, ma dotata di risorse esigue, confluite per lo più verso le aziende del Nord, che ha lasciato le nostre imprese prive di fondi anche perché non è stata prevista una quota di riserva da destinare al Mezzogiorno». Biriaco ha altresì ricordato come, nel corso del 2020 e in gran parte del 2021, il Covid abbia imposto «uno stop a livello globale, determinando danni devastanti anche alle nostre aziende manifatturiere, produttrici di beni ad alto valore aggiunto. Molte di esse hanno sostenuto robusti investimenti nel periodo pandemico, riuscendo a resistere grazie al ricorso a un elevato indebitamento. Occorre elaborare un piano di interventi a sostegno delle nostre aziende esportatrici, assicurando il mantenimento dell'occupazione e lo sviluppo di nuove prospettive per affermare il made in Sicily nel mondo». (riproduzione riservata)

## Baprg, riprende l'attività sulla piattaforma Hi-Mtf

di Gianni Marotta

Archiviato il piano Lympha, l'operazione straordinaria da 30 milioni di euro per il riacquisto di azioni proprie e l'offerta pubblica di acquisto parziale e volontaria (di cui fa parte anche la distribuzione straordinaria di riserve per ulteriori 10.000.000 di euro avvenuta il 20 ottobre) lanciata dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa lo scorso luglio, riprende l'attività di sostegno alla liquidità del titolo Bapr sulla piattaforma Hi-Mtf. Proprio all'inizio di novembre l'istituto di viale Europa ha rinnovato il contratto ad Equita, la società di intermediazione mobiliare con sede a Milano che da 3 anni svolge l'attività di liquidity providing ed ha svolto un ruolo di intermediazione nell'attività di buy back prevista nella prima parte dell'operazione Lympha. La provvista messa a disposizione da Bapr per la società di via Turati per il periodo che va da no-

vembre 2022 fino allo stesso mese del 2023 è di 3.151.122,90 euro.

Il primo periodo intermedio (settembre-novembre) del nuovo periodo annuale di osservazione registra la compravendita di altre 36.707 azioni di cui ben 24.541 rilevate da Equita. Il prezzo minimo di inserimento degli ordini, come annunciato dallo stesso istituto a settembre scorso, ai sensi del regolamento del segmento order driven azionario è sceso da 14,20 a 13,10. Il controvalore complessivo delle azioni scambiate nel periodo è stato di 480.861,7 euro.

Nel periodo 17 settembre-16 novembre Equita sim ha totalizzato 28 contratti sui 95 totali (pari al 29,5%) mentre gli investitori privati hanno comprato ben 12.166 azioni (pari al 33,14%) siglando 67 contratti (pari al 70,5%). L'andamento delle negoziazioni ha fatto registrare il superamento della soglia minima di titoli (28.872 azioni). Le negoziazioni nel periodo intermedio in corso continue-

ranno alle stesse condizioni di quello appena concluso.

La sim milanese dall'avvio del contratto di liquidity providing ha acquistato complessivamente 452.318 azioni Banca Agricola Popolare di Ragusa (dopo l'operazione "post frazionamento" dell'agosto 2020) per un controvalore di 7.501.689,70 euro.

Dal 28 giugno 2019, data di inizio dell'ingresso di Equita sim nel mercato Hi-Mtf per sostenere la liquidità delle azioni della Popolare di Ragusa, con le ulteriori iniziative di sostegno della liquidità (buy back e acquisto una tantum) e grazie agli ordini di acquisto di terzi, sono state scambiate complessivamente 1.820.301 azioni (numero di azioni dopo l'operazione "post frazionamento" 2020). La Banca Agricola Popolare di Ragusa attualmente detiene 3.895.150 di azioni proprie pari al 13,49% del capitale. (riproduzione riservata)